

Mosto Sacro

di **Gimmo Cuomo**

Col «Giallo d'Arles» Moio mette l'accento sul colore del Greco

il vino della settimana



4 Insufficiente 3 Sufficiente 4 Buono 5 Molto buono 6 Eccellente

GIALLO D'ARLES
GRECO DI TUFO
 docg 2007
Quintodecimo
 Via San Leonardo
 Mirabella Eclano
 Tel. 0825-449321

uvaggio:
greco 100%
 produzione:
4.100 bottiglie
 enologo:
Luigi Moio
 prezzo indicativo
 in enoteca: € 30



l'etichetta
VALUTAZIONE



Arles è la città della Provenza dove Vincent Van Gogh trascorse una delle più feconde stagioni della sua straordinaria quanto tumultuosa vicenda artistica (e umana). E all'inconfondibile tonalità di giallo che illumina le tele del genio olandese, il professore Luigi Moio si è ispirato per dare un nome all'esordiente Greco di Tufo di Quintodecimo, appunto il «Giallo d'Arles» che completa così la linea dei bianchi che annovera anche il Fiano

numero sei

*Sorsi
& Risorsi*

Un'esperienza esoterica: un amico mi ha fatto assaggiare il «numero sei» 2001, un Toscana igt del 2001 prodotto da Sassotondo con chardonnay, sauvignon e greco. Il vino era un po' troppo evoluto per i miei gusti, ma interessante: da formaggi.

o di confetto). Di corpo solido, il Giallo d'Arles ha nel corretto equilibrio tra polialcoli e acidità, esaltato da una piacevole vena minerale, un altro innegabile punto di forza. Apprezzabile la persistenza. Novanta centesimi, la valutazione classica (quattro bottiglie) che lo pone, nell'annata 2007, al vertice della docg. Consigliato sui bocconcini di alalonga in salsa bernaise. Per preparare quest'ultima non venga considerato uno spreco l'impiego dello stesso vino.